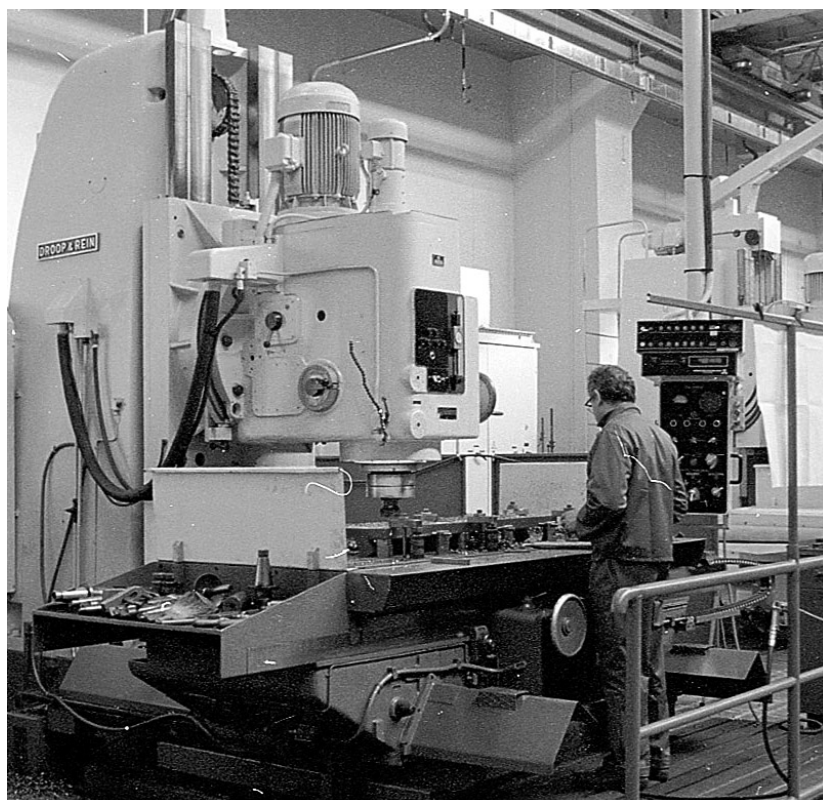


SE LE PROIEZIONI
CONCORDANO
NEL SEGNALARE
RIPRESA, LA NOSTRA
PROVINCIA CRESCE
MENO DELLA MEDIA
LOMBARDA
E NAZIONALE

DOPO QUATTRO ANNI “NO” NEL 2006 FONDAMENTALI BUONI, MA BRESCIA MARCIA A RILENTO

Forse è la volta buona. Attesa da quattro anni buoni, la ripresa vedrà - forse - la luce nel 2006. Più d'una cautela è d'obbligo dopo il gran parlare e le attese che, inevitabilmente, attorno ad una ritrovata dinamicità della nostra industria si erano concentrate. Forse - ma solo forse - questa potrebbe essere, per l'appunto, la volta buona e per l'Europa e per l'Italia e quindi anche per Brescia.

L'inizio d'anno segna una singolare coincidenza delle previsioni di tutti i maggiori osservatori internazionali: l'anno che si è appena aperto sarà meglio del precedente. Lo dice l'Ocse, lo dice Confindustria, lo dice il Governo, lo dicono i sondaggi che, su scala più piccola, ha condotto in queste ultime settimane l'Associazione Industriale Bresciana. In ogni previsione il dato ricorrente è che l'Italia cresce meno dell'Europa che a sua volta crescerà meno degli Stati Uniti che a loro volta saranno battuti dalla Cina. Si parte da un aumento atteso del Prodotto interno lordo dell'8-9% per i cinesi, si arriva a poco più del +3% per gli States (oltre il 4% nel 2005) per planare al +2% medio europeo con l'Italia che segna un più contenuto +1,5%. Non è un incremento che inviti a stappar champagne ma, rispetto



Il sistema industriale bresciano mostra ad inizio anno dei segni di ripresa positivi, ma non “eccellenti”

L'inizio d'anno segna una singolare coincidenza delle previsioni di tutti i maggiori osservatori internazionali: l'anno che si è appena aperto sarà meglio del precedente. Lo dice l'Ocse, lo dice Confindustria, lo dice il Governo, lo dicono i sondaggi che, su scala più piccola, hanno condotto in queste ultime settimane le organizzazioni imprenditoriali bresciane, anche se l'Italia cresce meno della media Ue.

L'INDUSTRIA
RIPRENDE FIATO
DOPO UN PERIODO
ASSOLUTAMENTE
NEGATIVO,
MA ORA SERVE
UNA RINNOVATA
DINAMICITA'

allo striminzito dato del 2005, significa pur sempre un raddoppio. Se ripresa ci sarà, dunque, si riporterà a questi dati: meno degli altri, ma più del recente passato.

Brescia non può non confrontarsi con questi dati. L'industria provinciale non ha più quello smalto che la faceva ruggire e quindi sentire a livello nazionale. In cifra assoluta, Brescia resta certo un attore di primo piano, ma gli andamenti percentuali attestano un inequivoco empasso: cresciamo meno della Lombardia (e questo passi), ma in alcuni comparti cresciamo meno della media naziona-

La produzione del quarto trimestre cresce del 2,6% sul terzo trimestre, anche se questo dato non riesce a rialzare una tendenza negativa che fa chiudere l'anno con un -1%.

le (e questo preoccupa già di più).

Ma - forse, ripetiamo - siamo al giro di boa. Meglio: ad un bel mezzo giro c'eravamo con tutta probabilità già arrivati nelle setti-

mane scorse, ma - come si dice - la cautela in questi casi va raddoppiata. Vediamo qualche dato a sostegno della tesi.

L'industria riprende. Lo dice l'indagine congiunturale dell'Associazione Industriale Bresciana, pur se con qualche sfumatura e sfasatura temporale. Per l'Aib ad esempio un segnale forte lo si è già visto nell'ultima parte dell'anno, con la produzione del quarto trimestre cresciuta del 2,6% sul terzo trimestre, anche se questo dato non riesce a rialzare una tendenza negativa che fa chiudere l'anno, nel suo complesso, con un -1%, risultato

**UN MONDO
DI
EDILIZIA**

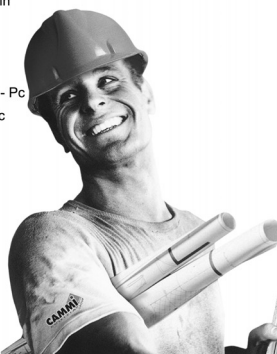
CAMMI S.P.A.
EDILIZIA GROUP

19 PUNTI VENDITA

Calvisano - Bs	Manerbio - Bs
Visano - Bs - (divisione legname)	Manerba del Garda - Bs
Gottolengo - Bs	Azzano Mella - Bs
Alfianello - Bs	Cremona, via Rosario
Ghedì - Bs	Cremona, via Monviso
Leno - Bs	Crema - Cr

Castiglione delle Stiviere - Mn
Castel Goffredo - Mn
Castel San Giovanni - Pc
Borgonovo Val Tidone - Pc
Gragnano - fraz. Casaliggio - Pc
Rivergaro - fraz. Niviano - Pc
Piacenza, via Foppiani

Sede legale ed amministrativa:
Via Isorella 67 - 25012 Calvisano (Bs) ITALY - Tel. 030 9668951 - Fax 030 9668608 - www.cammi.it - info@cammi.it



Laboratorio Prove Materiali

Autorizzato dal Ministero LL PP per Prove su Materiali da Costruzione, Calcestruzzi ed Acciai

Attrezzato per Prove Geotecniche su Terreni, Rocce e Materiali Stradali, anche in Sito e con Laboratorio Mobile

GEOLAB

Servizi Tecnici per l'Ingegneria Civile

Consulenza per preparazione capitolati, sistemi qualità aziendale, cantieri e laboratori, consulenza tecnologica.

Studio, progettazione e controllo di miscele di conglomerati cementizi e bituminosi.

Indagini per programmazione interventi di manutenzione stradale, progettazione tecnica delle sovrastrutture stradali.

Indagini geotecniche per nuove costruzioni, studio e progettazione di stabilizzazione terreni con scarse caratteristiche meccaniche.

Prove di carico su pali di fondazione, solai, ponti.

Sistema di Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001

GEOLAB s.r.l.

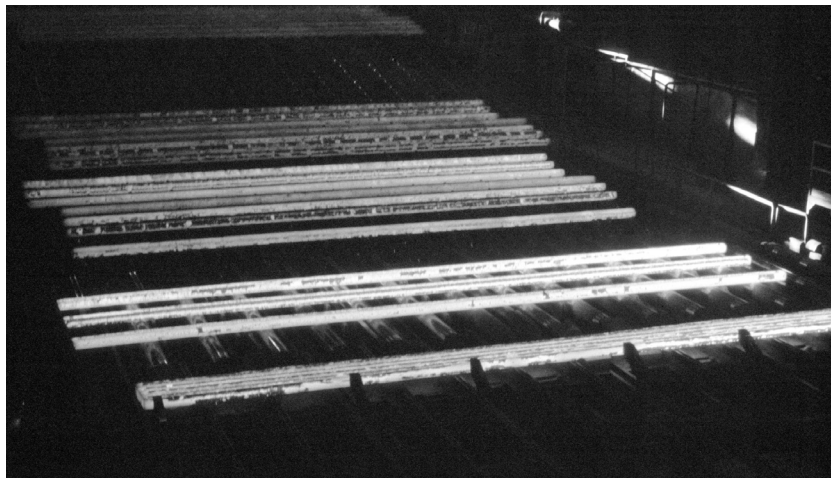
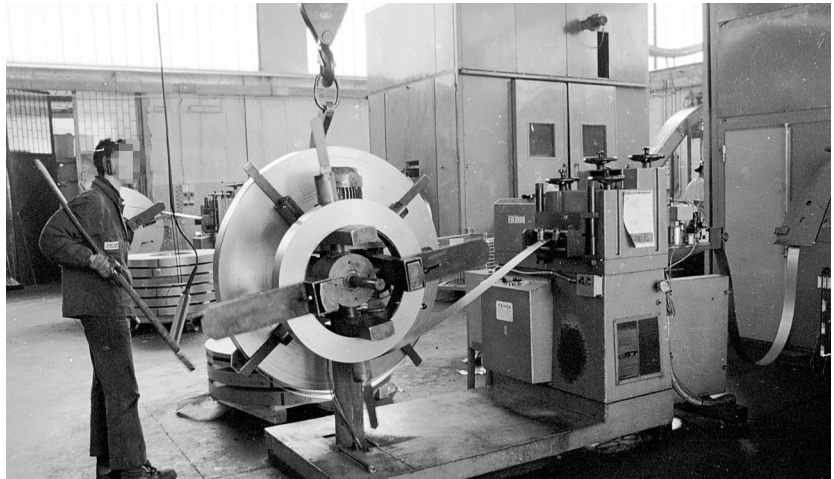
Via Cernaia, 24 - 25124 Brescia

☎ 030/3543925 ☎ 030/3532405 geolab@geolab.bs.it

INCORAGGIA
IL FATTO
CHE GLI ORDINI
SONO IN AUMENTO
NON SOLO
DALL'ESTERO,
MA ANCHE SUL
MERCATO INTERNO

negativo per il quinto anno consecutivo che riporta la produzione industriale ai livelli di 8 anni fa. Ma quel che incoraggia a qualche valutazione più ottimistica, non è tanto (o non solo) il buon dato della produzione di fine anno, quanto la tipologia della domanda. Gli ordini sono in aumento non solo dall'estero, ma anche dal mercato nazionale con prospettive positive per i prossimi mesi: lo dicono per gran parte le imprese del campione dell'Aib, soprattutto e imprese medio-piccole. Unica seria incognita che potrebbe stoppare il ciclo positivo che si intravede è l'aumento ulteriore delle materie prime, del petrolio in primo luogo.

Siderurgia in corsa - Ma quali settori, in particolare, hanno visto una fine d'anno particolarmente positiva. Il siderurgico su tutti che segna un +10% da trimestre a trimestre ed archivia quindi un anno non pari al 2004 irripetibile, ma certamente buono con analoghe prospettive per tutto il 2006 stante il maxicontratto firmato da 4 aziende primarie per esportare tondo per cemento armato in Algeria. Bene (+4%) il tessile, meglio: quel che resta del tessile che nel 2005 ha avuto un anno ancora deludente e di pesante ristrutturazione; superiori al 2% i comparti dell'agro-alimentare, del legno, dei materiali da costruzione; benino l'abbigliamento (+1,5%) e la meccanica (+1,7%). Come dire che, con l'eccezione di magliacalze e calzature (-0,8%), un po' tutti i settori hanno visto un finale d'anno positivo. Resta da capire, in attesa dei dati definitivi, l'andamento dell'export. Il dato del terzo trimestre 2005 era incoraggiante, segnando un sonoro +17% sul



*Mentre la siderurgia si conferma tra i comparti più attivi,
la meccanica deve ancora trovare nuovi impulsi*

corrispondente terzo trimestre del 2004, ma con un più decisamente modesto +1,4% sui corrispondenti primi 9 mesi dello stesso anno. Le prime valutazioni indicano che il

2005 chiuderà con un segnale positivo, pur se non eclatante e comunque non in grado di dare quel colpo di reni che ci consenta di crescere percentualmente più della

Un po' tutti i settori hanno visto un finale d'anno positivo: resta da capire, in attesa dei dati definitivi, l'andamento dell'export. La rilevazione del terzo trimestre 2005 era incoraggiante, segnando un sonoro +17% sul corrispondente terzo trimestre del 2004, ma con un più decisamente modesto +1,4% sui corrispondenti primi 9 mesi dello stesso anno, con un andamento altalenante.

UN RITORNO AGLI
INVESTIMENTI
IN OTTICA
INTERNAZIONALE
RAPPRESENTA
LA VERA CHANCE
DI RECUPERO
DELLE POSIZIONI

Lombardia e dell'Italia.

Brescia al rallentatore -
Cresciamo, ma cresciamo poco. Brescia sta alla Lombardia come l'Italia all'Europa. Serve - servirebbe - un colpo di reni e una riflessione che affidiamo a Gianfranco Tosini, dell'ufficio Studi di Aib: "Le imprese bresciane devono rafforzare la loro presenza all'estero nei Paesi emergenti, diversamente andranno fuori mercato". Ce la faranno le nostre imprese a tentare questo salto? Qui il panorama non è dei più confortanti. Gli ultimi 5 anni sono stati particolarmente penalizzanti per il sistema-Brescia: le

*Brescia cresce, ma poco.
Stiamo alla Lombardia
come l'Italia all'Europa. Il
perché lo si può individuare
in una complessiva
tenuta del fatturato a
scapito dei margini.*

aziende hanno tenuto quanto a fatturato ma hanno sacrificato i margini. Una ricerca sui bilanci delle maggiori 400 imprese industriali bresciane dà un segnale allarman-

te: a fronte di un Roe (cioè dell'indice che misura la redditività del capitale investito) del 9,5% nel 1998, si è scesi all'1,80% del 2003. Un ritorno sull'investimento di questo tipo, significa che le aziende hanno poco ossigeno per tentare grandi salti: se la ripresa dura e si irrobustisce è possibile che l'aria buona torni ad irrorare le nostre imprese. Ma servirà qualche anno. E nel frattempo, probabilmente, qualcun altro ci precederà.

Gianni Bonfadini

Bosio Rappresentanze - Casari Edilservice - Conti Silvano - Daeder Sergio Srl - Edilbrescia - Spagnoli Umberto Srl - Studio Polo - Zanetti Geom.Diego



www.guidamaterialiedili.it

Il sito bresciano che permette una veloce ricerca dei materiali e tecnologie per l'edilizia con l'elenco merceologico messo in facile ordine alfabetico

Il sito bresciano che permette un contatto veloce con il tuo operatore di zona.

News con i prodotti nuovi e tecnologie aggiornate.

Consulenza tecnica alla progettazione e assistenza in cantiere.

Posa in opera e interventi specialistici.

Links diretti con le ditte produttrici.

www.guidamaterialiedili.it



Zanetti Geom.Diego - Studio Polo - Spagnoli Umberto Srl - Edilbrescia - Daeder Sergio Srl - Conti Silvano - Casari Edilservice - Bosio Rappresentanze